

MOIGE APS – MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

Sede legale: 00192 ROMA – Via dei Gracchi, 58

Codice fiscale 97145130585

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI n. 51

L'anno 2025, il giorno 12 del mese di maggio alle ore 12:00 presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea degli associati dell'associazione MOIGE APS – MOVIMENTO ITALIANO GENITORI, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio consuntivo al 31/12/2024
- 2) Varie ed eventuali

A norma di statuto assume la presidenza la Sig.ra Maria Rita Munizzi, che con il consenso degli intervenuti, chiama a fungere da segretario la Sig.ra Elisabetta Gavasci, che presente accetta.

E' presente il Consiglio direttivo in carica nelle persone di Maria Rita Munizzi(Presidente), Elisabetta Gavasci (Vicepresidente) e Antonio Affinita (Direttore).

E' presente il revisore dell'Ente in carica nella persona del dr. Luca Fusco..

Da questo momento in avanti e fino all'orario di chiusura stabilito, il Presidente e il Segretario sono a disposizione dei soci che si presentano in orari diversi per illustrare il bilancio, le attività svolte, i progetti e le difficoltà incontrate nell'anno in esame.

Ciò evidenziato, il Presidente, constatato che, ciascuno degli intervenuti si dichiara sufficientemente informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno proposto e confermando che, la documentazione ad esso inerente, è stata depositata, dichiara la presente assemblea validamente costituita ed apre la discussione.

Prima di procedere all'analisi dei punti all'ordine del giorno, il Presidente di concerto con il Segretario colgono l'occasione per illustrare in via generale l'attività svolta nell'esercizio 2024 da parte dell'associazione.

Il primo argomento affrontato, su richiesta dell'assemblea, che sa bene trattarsi di un progetto di punta dell'associazione, è lo sviluppo dell'attività di educazione e prevenzione rispetto alla problematica del bullismo, cyber bullismo, cyber risk, e cittadinanza digitale: anche quest'anno l'attività è stata intensa e diffusa su tutto il territorio nazionale e anche in Europa attraverso l'associazione europea dei genitori EPA. Infatti ormai il modello di peer education attuato dal Moige in questo settore è stato diffuso in altri Paesi della Comunità Europea. Segue il resoconto su progetti altrettanto importanti sull'educazione digitale mediante la creazione di apposite app e sull'uso pedagogico dell'audiovisivo; sulla povertà educativa e disagio economico dei giovani; sulla dispersione scolastica; sulla prevenzione alle dipendenze, da droga e alcol ma anche dal gioco d'azzardo; sulla collaborazione con società sportive per l'inclusione sociale e il supporto al disagio giovanile, anche attraverso la creazione di patto di corresponsabilità società sportiva-atleti-genitori; sull'educazione ambientale; l'educazione alla lettura; sul sostegno alla maternità fragile. Si apre un dibattito con gli associati sui temi affrontati dai vari progetti: in generale viene mostrata approvazione per quanto si è potuto fare e per quanto sia importante lavorare su questi temi che tanto preoccupano i genitori.

L'Osservatorio Media continua a lavorare alacremente nel monitoraggio, segnalazione e produzione di schede critiche per offrire alle famiglie una guida alla visione dei contenuti audiovisivi: la guida è diventata ormai un archivio digitale facilmente consultabile e l'evento

di premiazione alla Camera dei Deputati è stato di forte impatto per coinvolgere il mondo della produzione e trasmissione audiovisiva e di contenuti social a un senso di responsabilità nei confronti di un pubblico familiare. La vicepresidente invita tutti i presenti al nuovo evento che si svolgerà nel medesimo luogo il 21 giugno.

La presidente illustra l'importanza di aver rinnovato la ricerca "Venduti ai minori" che riporta l'attenzione pubblica e delle istituzioni sul tema di ciò che viene venduto ai minori e non dovrebbe, nonostante il divieto di legge o addirittura in mancanza di divieto. In particolare è stata molto importante l'uscita dei decreti attuativi sui filtri per l'accesso alla pornografia online da parte di Agcom, tema seguito da tempo dal Moige anche attraverso la rappresentanza al tavolo del CNU-Consiglio nazionale utenti. Si è intensificato il lavoro di relazioni istituzionali per promuovere politiche familiari, le collaborazioni con la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, ANCI-associazione nazionale comuni italiani sempre per promuovere sicurezza e tutela dei minori sul territorio. Anche il lavoro dei volontari nei vari uffici scolastici regionali, attraverso i Forags- Forum regionali dei genitori nella scuola e attraverso l'interlocuzione con il Ministero dell'istruzione, ha portato alla risoluzione di molte situazioni di conflitto scuola-famiglia e di mal gestione delle problematiche degli alunni/figli.

Si passa a discutere del primo punto all'ordine del giorno: il Presidente passa all'illustrazione delle risultanze più rilevanti del bilancio d'esercizio consuntivo al 31/12/2024 che si è chiuso con un utile di € 18.331,00

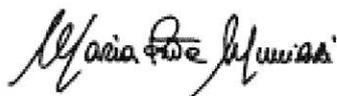
Pertanto, l'assemblea dei soci dell'associazione MOIGE APS – MOVIMENTO ITALIANO GENITORI, all'unanimità,

DELIBERA

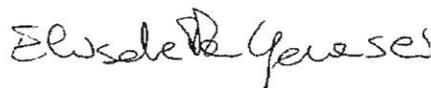
- 1) di approvare il bilancio d'esercizio consuntivo al 31/12/2024

Rispetto al secondo punto all'ordine del giorno non avendo nessuno chiesto la parola e null'altro essendovi da discutere e deliberare la seduta viene tolta alle ore 17:10 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
F.to Munizzi Maria Rita



Il Segretario
F.to Gavasci Elisabetta



MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

Codice Fiscale 97145130585
Iscrizione Runts Rep. 82734
Sede in VIA DEI GRACCHI 58 - 00192 ROMA (RM)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2024

Stato patrimoniale attivo 31/12/2024 31/12/2023

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.698	2.547
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	8.179	12.268
Totale	9.877	14.815

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	24.029	40.048
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	24.029	40.048

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo	3.768	3.768
	3.768	3.768
	3.768	3.768

12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	3.090	70
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	3.090	70
Totale	589.798	758.688
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale	<hr/>	<hr/>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	122.204	160.674
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	5.208	6.292
	<hr/>	<hr/>
	127.412	166.966
Totale attivo circolante	717.210	925.654
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	837.624	1.045.025
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	15.000	15.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi		
	<hr/>	<hr/>
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	175.103	172.379
Altre riserve	(1)	
	<hr/>	<hr/>
	175.102	172.379
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	7.362	2.724
Totale	197.464	190.103
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
Totale		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.972	65.200
D) Debiti		
<i>1) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio successivo	286.888	418.871
- oltre l'esercizio successivo	136.554	87.880
	<hr/>	<hr/>

	423.442	506.751
2) <i>Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) <i>Verso associati e fondatori per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) <i>Verso enti della stessa rete associativa</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) <i>Per erogazioni liberali condizionate</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) <i>Acconti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) <i>Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio successivo	19.267	15.933
- oltre l'esercizio successivo		
	19.267	15.933
8) <i>Verso imprese controllate e collegate</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) <i>Tributari</i>		
- entro l'esercizio successivo	29.405	20.826
- oltre l'esercizio successivo		
	29.405	20.826
10) <i>Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio successivo	10.907	9.495
- oltre l'esercizio successivo		
	10.907	9.495
11) <i>Verso dipendenti e collaboratori</i>		
- entro l'esercizio successivo	45.788	38.420
- oltre l'esercizio successivo		
	45.788	38.420
12) <i>Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	528.809	591.425
E) Ratei e risconti	35.379	198.297
Totale passivo	837.624	1.045.025

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.972	3.796	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	765.267	753.418	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	276.356	241.598	4) Erogazioni liberali	109.804	50.867
5) Ammortamenti	20.958	20.958	5) Proventi del 5 per mille	7.667	
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	465.651	878.337
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	30.000	
7) Oneri diversi di gestione	483	23.084	8) Contributi da enti pubblici	601.746	170.581
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	8.501	556
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	1.072.036	1.042.854	Totale	1.223.369	1.100.341
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	151.332	57.488
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		

6) Accantonamenti per rischi e oneri
7) Oneri diversi di gestione
8) Rimanenze iniziali
Totale

7) Rimanenze finali
Totale
Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

31/12/2024

31/12/2023 C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

31/12/2024

31/12/2023

1) Oneri per raccolte fondi abituali
2) Oneri per raccolte fondi occasionali
3) Altri oneri
Totale

1) Proventi da raccolte fondi abituali
2) Proventi da raccolte fondi occasionali
3) Altri proventi
Totale
Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

31/12/2024

31/12/2023 D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

31/12/2024

31/12/2023

1) Su rapporti bancari
2) Su prestiti
3) Da patrimonio edilizio
4) Da altri beni patrimoniali
5) Accantonamenti per rischi e oneri
6) Altri oneri
Totale

30.067

34.546

1) Da rapporti bancari
2) Da altri investimenti
3) Da patrimonio edilizio
4) Da altri beni patrimoniali
5) Altri proventi
Totale

12

24

1.173

675

30.067

35.719

687

24

Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)

(29.380)

(35.695)

E) Costi e oneri di supporto generale

31/12/2024

31/12/2023 E) Proventi di supporto generale

31/12/2024

31/12/2023

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
2) Servizi
3) Godimento beni di terzi
4) Personale
5) Ammortamenti
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali
6) Accantonamenti per rischi e oneri
7) Altri oneri
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

50.630

43.039

1) Proventi da distacco del personale
2) Altri proventi di supporto generale

3.014

126.970

27.318

28.158

28.688

65.025

9) Utilizzo riserva
vincolata per decisione
degli organi istituzionali

Totale	106.636	136.222	Totale	3.014	126.970
Totale oneri e costi	1.208.739	1.214.795	Totale proventi e ricavi	1.227.070	1.227.335

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	18.331	12.541
Imposte	10.969	9.816
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	7.362	2.724

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	119.021		1) da attività di interesse generale	119.021	
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	119.021		Totale	119.021	



MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

VIA DEI GRACCHI 58 - 00192 ROMA (RM)

Codice Fiscale 97145130585 - Iscrizione RUNTS Rep. 82734

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

1 – INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito vengono fornite le informazioni generale dell'Ente:

Denominazione:	MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI
Forma giuridica:	Associazione di Promozione Sociale (APS)
Codice Fiscale:	97145130585
Partita IVA:	09738941005
Sede legale:	Via dei Gracchi, 58 – 00192 Roma
Sedi operative:	Roma, Milano, Cagliari, Ripalimosani (CB)
Data atto costitutivo:	13 ottobre 1997
Personalità giuridica 361/2000:	21 gennaio 2013
Personalità giuridica RUNTS	N. G00394 del 17/01/2023
Iscrizione RUNTS:	17 gennaio 2023 (tramite trasmigrazione) – Sezione APS
Codice ATECO	94.99.90 Codice Attività Altre Org. Associtative nca
Sito ufficiale:	www.moige.it
Email PEC:	moigeonlus@pec.it
Presidente e legale rappresentante:	Maria Rita Munizzi (nominata il 17/06/2021)

Chi Siamo

Il MOIGE è un'associazione di promozione sociale impegnata in ambito sociale ed educativo per la protezione dei minori, che ritiene «minacciati dalla pedofilia, dal bullismo o da spettacoli televisivi violenti e volgari, e per la tutela dei diritti dei genitori.

Esso inoltre afferma che il proprio scopo associativo consiste nello svolgimento di un'azione «apartitica e aconfessionale» «per la promozione e la tutela dei diritti dei genitori e dei minori nell'ambito della vita sociale».

Dal 2008 fa parte del FoNAGS (Forum nazionale delle associazioni dei genitori nella scuola), istituito presso il Ministero dell'Istruzione, con lo scopo di creare un tavolo permanente di confronto tra il mondo dei genitori e il Ministero.

In Italia il Moige è:

1. è riconosciuto "Associazione di evidente funzione sociale" dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
2. è accreditato presso il MIUR per la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola;
3. è stato dichiarato "Associazione di tutela ambientale" dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
4. è componente del Forum Nazionale del Terzo Settore;

5. è componente della Rete Rurale presso il Ministero delle Politiche Agricole;
6. è componente del Comitato Editoriale del periodico «Vita», mensile leader del no-profit in Italia.
7. è accreditato presso il MIUR per la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola
8. è iscritto RUNTS - Registro unico nazionale del terzo settore dal 17/01/2023 N. G00394
9. nel Registro delle persone giuridiche al n. 910/2013, dal 21/01/2013 ed è stato componente del Forum nazionale del terzo settore
10. è accreditato nel FONAGS - Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, Consulta dei genitori presso il MIUR e il FoRAGS - Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, presso gli Uffici Scolastici Regionali.
11. fa parte della Green Community del MIUR per dare supporto all'Amministrazione e alle scuole di tutto il territorio nazionale nella realizzazione del Piano RiGenerazione Scuola, il Piano per la transizione ecologica e culturale, pensato nell'ambito dell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU;
12. aderisce all'ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

In Europa:

1. aderisce all'E.P.A. – European Parents Association che raggruppa le più rappresentative associazioni di genitori in Europa e di cui è componente del board.
2. è socio fondatore del CO.M.O. Confederation of Meningitis Organisations, coordinamento internazionale di associazioni per la lotta alla meningite.
3. aderisce a EURALVA, The European Alliance of Listeners' and Viewers' Associations.

Sedi

La sede legale è in Roma alla Via dei Gracchi, 58.

Le sedi operative sono:

- 1) Santa Maria a Vico – Via Appia ,442
- 2) Milano – Piazza IV Novembre, 7
- 3) Cagliari – Piazza Giovanni Marghinotti, 1
- 4) Cambobasso – Ripalimosani Via Alcide De Gasperi, 26

Missione perseguita e attività di interesse generale

MOIGE un'Associazione che promuove, sostiene e persegue finalità di solidarietà sociale a beneficio di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, realizzando iniziative volte a promuovere il rispetto, la promozione, la difesa e la tutela delle famiglie, dei genitori e dei minori in tutti gli ambiti ed i settori della vita quotidiana nei quali si esplicano i loro diritti, i loro doveri ed i loro interessi individuali e collettivi.

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. Si evidenzia un impegno particolare nelle aree:

- Educazione e contrasto alla dispersione scolastica
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Promozione della genitorialità e tutela dei minori
- Attività culturali, sportive, socio-sanitarie e ambientali

- Promozione dei diritti civili, sociali e delle pari opportunità

Attività svolte

L'azione dell'ente è sostenuta da una struttura diffusa sul territorio nazionale e si avvale in modo prevalente dell'opera dei volontari.

Come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice Terzo Settore:

Ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, l'associazione svolge, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale contraddistinte alle seguenti lettere dell'art 5 CTS:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Organo amministrativo

Il consiglio Direttivo è composto dai seguenti membri, nominati dall'assemblea dei soci 15/06/2021 per un quinquennio:

1)	MARIA RITA MUNIZZI	PRESIDENTE
2)	ELISABETTA GAVASCI	CONSIGLIERE
3)	ANTONIO AFFINITA	CONSIGLIERE
4)	ENRICO IERVOLINO	CONSIGLIERE
5)	SILVIA LONGHITANO	CONSIGLIERE

Organo di Controllo

L'Ente è obbligato a nominare un organo di controllo in quanto sono stati superati per due esercizi consecutivi due dei limiti di cui all'articolo 30 del CTS.

L'assemblea il data 22/06/2023 nomina l'organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale dottor Luca Fusco, nato a Napoli (NA), il 29/07/1967, ed ivi domiciliato in Via del Rione Sirignano n. 7, C.F. FSCLCU67L29F839N, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 96281 pubblicato in G.U. n. 87 del 02/11/1999 attribuendogli un compenso annuo pari a € 3.000,00.

Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 termina il mandato del dottor Fusco.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione

MOIGE è iscritta al RUNTS nella sezione APS Rep 82734 tramite trasmigrazione e acquisisce la personalità giuridica con determina N. G00394 del 17/01/2023.

Personalità Giuridica

L'Assemblea sociale dell'Associazione in data 22 novembre 2022 ha approvato il nuovo statuto sociale modificato, adeguato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017 e ha richiesto l'iscrizione della personalità giuridica ex art 22 D.gvo 117/2017 con atto di Notaio Chiara Mingiardi Rep 5902 Racc 4151. A decorrere dalla data del provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente MOIGE APS-MOVIMENTO ITALIANO GENITORI (CF 97145130585) è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma (iscrizione n. 910/2013).

Regime Fiscale

MOIGE APS è un Ente del Terzo Settore con natura non commerciale sia in base all'articolo 149 del DPR 917/86 - TUIR che all'articolo 79 del D.Lgv 117/2017 - CTS.

L'Ente è dotato di Partita IVA.

L'Ente esercita attività ex art 5 del D.Lgv 117/2017, attività istituzionali, con modalità considerate commerciali e per la liquidazione delle imposte dirette e indirette ha optato per il regime 398/91, non avendo conseguito dall'esercizio nel precedente periodo di imposta, proventi per attività commerciali superiori a € 400.000,000.

L'Ente nel 2024 non ha esercitato attività diverse ex art 6 CTS.

Trasparenza

Articolo 14 comma 2 CTS

EMOLUMENTI COMPENSI CORRISPETTIVI

L'Ente, avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiore a centomila euro ha pubblicato annualmente nei termini, attualmente aggiornato al 2023, sul proprio sito internet, gli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai:

AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

I membri del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso per la carica ma percepiscono emolumenti per l'attività prestata; non è stato corrisposto alcun Rimborso spese

AI COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Per l'Organo di Controllo monocratico è stato determinato un compenso annuo per €uro 3.000,00.

Legge 124/2017

L'Ente nel corso del 2024 ha ricevuto contributi pubblici superiore ai 10mila euro e nei termini procede alla loro pubblicazione sul sito internet ora aggiornato al 2023 anche se i contributi hanno natura corrispettiva e sono percepiti per prestazioni di servizi o cessione di beni.

Le somme ricevute a titolo di 5 per mille non sono soggette all'obbligo di pubblicazione ai sensi della Legge 124/2017, in quanto già disciplinate da specifiche normative.

Patrimonio

Il patrimonio dell'Ente, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha mantenuto la piena integrità del proprio patrimonio, in coerenza con le finalità statutarie e nel rispetto dei principi di gestione prudente e sostenibile. Il patrimonio netto risulta costituito principalmente da avanzi di gestione accantonati senza che siano state effettuate operazioni che ne abbiano compromesso il valore o la destinazione.

L'associazione è dotata di personalità giuridica ed è iscritta nella corrispondente sezione del RUNTS. Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22, comma 4 del Codice del Terzo Settore, è stato costantemente garantito il mantenimento del patrimonio minimo previsto per legge, pari ad euro 15.000,00, anche al fine di preservare la capacità dell'Ente di far fronte alle proprie obbligazioni nei confronti di terzi.

Non si rilevano operazioni straordinarie, perdite patrimoniali o impieghi di fondi che abbiano inciso negativamente sulla consistenza del patrimonio netto.

L'Ente non ha effettuato distribuzioni, dirette o indirette, di utili o riserve, in conformità al disposto dell'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

Si conferma che, allo stato attuale, non sussistono rischi patrimoniali rilevanti né situazioni di squilibrio che possano compromettere la continuità operativa o la permanenza dei requisiti soggettivi per l'iscrizione al RUNTS.

L'integrità patrimoniale rappresenta, inoltre, una condizione necessaria per il consolidamento dei rapporti con gli enti pubblici, la partecipazione a bandi e la stabilità dei rapporti associativi e fiduciari con la base sociale e gli stakeholder.

2- DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il Moige nacque nel 1997 dall'iniziativa dapprima di Maria Rita Munizzi, Antonio Affinita e di un gruppo di genitori che si posero l'obiettivo di costituirsi come mediatori fra i genitori stessi e gli enti pubblici e privati.

Tra le prime attività dell'associazione, l'istituzione dell'Osservatorio Tv (ora Osservatorio Media). Si tratta di un team che monitora palinsesti televisivi, per tutelare i minori. Da allora, i temi e i fronti di cui si occupa il Moige si sono ampliati, arrivando a coprire quasi tutte le aree che toccano la vita quotidiana dei minori e dei genitori: sono state realizzate iniziative e campagne informative nelle scuole sulla salute, l'educazione, il corretto utilizzo del web e dei media, la prevenzione degli abusi e la sicurezza in strada e a casa.

L'accesso alla qualifica di associato è aperto a tutti, nel rispetto dei principi di parità e trasparenza.

Al 31/12/2024 la base associativa è la seguente:

Soci persone fisiche: 5.392

Al 31/12/2024 le risorse umane sono e seguenti:

Volontari attivi iscritti: 43 di cui soci 30

Dipendenti: 7 (lavoratori subordinati/parasubordinati) di cui soci 0

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità. La definizione di "socio" prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati. In particolare, il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto. Tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti, del Codice Etico.

Nel periodo 2024 si sono tenute n. 1 riunioni dell'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio esercizio 2024 il 24/05/2024

Il Consiglio direttivo durante il 2024 si è riunito n. 3 volte.

3- CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

CONTENUTO, FORMA, PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"). Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022 con i successivi emendamenti di marzo 2023, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali,

in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile e quando non è possibile stimare attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'esercizio precedente e ridotto alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

	Tipo Bene	% Ammortamento
Altri beni		25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI E TITOLI

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, e sono iscritti al costo di acquisto.

CREDITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Di seguito le variazioni intervenute:

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2024	65.200
Utilizzi	3.423
Incrementi	14.195
Saldo al 31/12/2024	75.972

IMPOSTE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono rappresentate dall'IRAP e dalle imposte sul reddito IRES calcolato forfettariamente in regime di L. 398/91.

TRANSAZIONI NON SINALLAGMATICHE

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

I proventi del 5 per mille sono assimilati alle erogazioni liberali, ma se questi proventi non sono attribuiti dagli amministratori a specifici progetti analogamente a quanto previsto per le "altre erogazioni liberali" sono contabilizzati nella voca A "Entrate del 5 per mille" del rendiconto gestionale. Qualora non siano previsti specifici progetti devono essere considerati i principi generali di redazione del bilancio e, in ossequio al principio di competenza, i soli contributi "utilizzati" saranno iscritti a proventi rinviando agli esercizi successivi tra i risconti passivi, l'ammontare di provento ricevuto che non ha trovato ancora una propria manifestazione economica.

Non si rilevano nel 2024 operazioni per transazioni non sinallagmatiche.

RISERVE VINCOLATE E DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non si rilevano riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate individuate dall'OIC 35 punto 18 e seguenti.

COSTI E ONERI/RICAVI, RENDITE E PROVENTI

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es.

erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

4 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

Di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			4.245				20.447	24.692
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.698				8.179	9.877
Svalutazioni								
Valore di bilancio			2.547				12.268	14.815
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			849				4.089	4.939
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			(849)				(4.089)	(4.938)
Valore di fine esercizio								
Costo			4.245				20.447	24.692
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			2.547				12.268	14.815
Svalutazioni								
Valore di bilancio			1.698				8.179	9.877

I costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi; ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

3) Diritti di Brevetto

In tale voce confluisce il software applicativo acquisito a titolo di proprietà

Per una corretta applicazione del principio contabile OIC 24 il costo sostenuto per l'acquisto di software applicativo a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e/o determinato deve essere iscritto nella voce B.1.3 dello S.P. tra i "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Valore di inizio esercizio	4.245
Costo	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.698
Valore di bilancio	2.547
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	4.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.547
Valore di bilancio	1.698

COIPA
CONFORME

6) Altre immobilizzazioni immateriali

Sono costi di gestione che generano benefici su più anni imputate nello stato patrimoniale a oneri pluriennali. Riguardano Costi impiegati per il crow fundraising e sono esposte in bilancio perché autorizzate dell'organo di controllo, perché rappresentano investimenti interni capitalizzati.

Altre immobilizzazioni immateriali	
Valore di inizio esercizio	
Costo	20.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.179
Valore di bilancio	12.268
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Costo	20.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.268
Valore di bilancio	8.179

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Di seguito i movimenti delle immobilizzazioni materiali

4) Altri Beni

In particolare si tratta di "Autocarro/Camper iscritto al valore di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione"; tale veicolo è un centro mobile digitale utilizzato nei progetti contro il bullismo e cyberbullismo.

Gli ammortamenti sono calcolati al 25% annuo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo				64.077		64.077
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				24.029		24.029
Svalutazioni						
Valore di bilancio				40.048		40.048
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		16.019	16.019
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni		(16.019)	(16.019)
Valore di fine esercizio			
Costo		64.077	64.077
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		40.048	40.048
Svalutazioni			
Valore di bilancio		24.029	24.029

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Di seguito i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI

B.III 2) d) Verso Altri

I crediti, iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto, sono quelli aventi natura finanziaria derivanti da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli, nello specifico dal deposito cauzionale sul contratto di locazione.

Nell'esercizio 2024 non si movimentano.

	Verso Altri
Valore di inizio esercizio	
Costo	3.768
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	
Contributi ricevuti	
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per riclassificazioni	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	3.768
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	3.768

B.III 3) Altri titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, e sono iscritti al costo di acquisto.

Tale voce si incrementa per il piano di investimento per euro 2.000,00 mensili,

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	60.740
Costo	
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	

Valore di bilancio	
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	22.000
Incrementi per riclassificazioni	
Contributi ricevuti	
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	22.000
Valore di fine esercizio	
Costo	82.740
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	82.740

La voce accoglie gli investimenti in Fondi Comuni presso Intesa San Paolo come di seguito:

N.	Allocazione	Natura	Emittente	Iscrizione Bilancio 31/12/2024	Quote	Valore quota / prezzo indicativo	Controvalore 31/12/2024	Differenza
1	OBBLIG.ETICO NL 467720	Fondi Comuni	Intesa Sanpaolo	82.740,00	15.670,408	5,5680	87.252,83	4.512,83
			TOTALE	82.740,00			87.252,83	4.512,83

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

6. CREDITI/DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

CREDITI

Esistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni come di seguito rappresentato.

I crediti al 31/12/2024 sono così costituiti:

B III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

2) d) Verso Altri

I crediti, iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto, sono quelli aventi natura finanziaria derivanti da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli, nello specifico dal deposito cauzionale sul contratto di locazione.

Nell'esercizio 2024 non si movimentano.

Di seguito la scadenza dei Crediti immobilizzati verso altri.

	Crediti immobilizzati verso altri
Valore di inizio esercizio	3.768
Variazioni nell'esercizio	0
Valore di fine esercizio	3.768
Quota scadente entro l'esercizio	
Quota scadente oltre l'esercizio	3.768
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	3.768

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati e le relative scadenze:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	450.239		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	136.469		
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.090		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	589.798		

Cod. Progetto	Descrizione Progetto	DA ENTI PUBBLICI		DA ENTI PRIVATI	
		Importo da incassare	Importo da incassare	Importo da incassare	Importo da incassare
1157	PROGETTO CORONAVIRUS			€	33.333
1158	GIOVANI AMBASC. CONTRO BULLISMO	€	58.418		
1159	TUTTI INSIEME	€	59.173		
1163	Scuola e famiglia: alleate per il futuro dei più giovani	€	21.569		
1167	Non cadere nella rete	€	14.806		
1184	GAP IRAIM			€	34.910
1195	GIOVANI AMBASCIATORI	€	58.845		
1197	SPORTFOR SOCIAL	€	15.573		
1209	GENERAZIONE GPRENATAL			€	16.150
1212	ISTRUZ.FORMAZ.LAVORO	€	8.001		
1216	FAMI			€	30.952
1220	EDUCYBER GENERATION			€	21.124
1194	EDU FACTORING	€	11.599		
1214	1214 ENEL	€	55.098		
1207	DIVERSI E UGUALI	€	84.673		
1224	EDUCYBER GENER-contraff	€	35.000		
1205	PROGETTO LIFE	€	27.483		
		€	450.239	€	136.469

Non esistono crediti dell'attivo circolante di durata residua superiore ai 5 anni.

DEBITI

D) Debiti

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Non esistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

I debiti al 31/12/2024 sono così costituiti con le relative scadenze:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
--	----------------------------------	----------------------------------	---

Debiti verso banche	286.888	136.554
Debiti verso altri finanziatori		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Acconti		
Debiti verso fornitori	19.267	
Debiti verso imprese controllate e collegate		
Debiti tributari	29.405	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.907	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	45.788	
Altri debiti		
Totale debiti	392.255	136.554

Nello specifico i debiti verso banca sono così articolati

	Totale Debiti Banche	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	423.442	286.888	136.554	
Scoperto di gestione	171.888	171.888		
Anticipo fatture	115.000	115.000		
Mutuo Intesa San Paolo 75942	77.105		77.105	
Mutuo BCC 005/800929/01	9.152		9.152	
Mutuo BPM n.7615839	50.297		50.297	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI/PASSIVI

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei si riferiscono agli interessi e competenze bancarie maturate al 31/12/24 ma addebitate nel 2025.

I risconti si riferiscono alle quote di competenza 2025 dei progetti incassati in via anticipata nel 2024 per il progetto Missione Cultura 2025.

Descrizione	Importo
Ratei passivi competenze bancarie	7.236
Risconti passivi Progetti incassati in anticipo	28.143
TOTALE	35.379

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

8 - PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	15.000						15.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	172.379						175.103
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	172.379						175.102
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.724				7.362	7.362	7.362
Totale patrimonio netto	190.103				7.362	7.362	197.464

A I) FONDO DI DOTAZIONE

L'associazione è dotata di personalità giuridica riconosciuta ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, e in quanto tale dispone di un fondo di dotazione iniziale, vincolato alla garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti dei terzi e al perseguimento stabile delle finalità statutarie.

Alla data del 31/12/2024, il fondo di dotazione ammonta a €uro 15.000,00 ed è iscritto in bilancio in conformità ai criteri previsti dagli OIC per gli enti non profit e al principio della prudenza contabile. Non sono state registrate movimentazioni straordinarie né operazioni di riduzione del fondo nel corso dell'esercizio.

L'integrità del fondo rappresenta una condizione essenziale per la conservazione della personalità giuridica, come previsto dal D.M. 5 marzo 2001 e dalla disciplina civilistica applicabile. Pertanto, l'organo amministrativo monitora costantemente il rispetto di tale vincolo patrimoniale, anche nell'ambito della valutazione annuale sulla continuità aziendale.

A III a) PATRIMONIO LIBERO – Riserve di avanzi di gestione

Le riserve si incrementano per l'avanzo di esercizio 2023 da imputare a riserve di avanzi di gestione.

Nel corso degli esercizi precedenti, l'Ente ha conseguito avanzi di gestione destinati a riserve in coerenza con il principio di destinazione degli utili stabilito dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore. Tali riserve rappresentano una forma di autofinanziamento dell'Ente e costituiscono una garanzia per la copertura di eventuali future perdite, nonché una leva per la sostenibilità dei programmi pluriennali.

La gestione oculata e l'accantonamento progressivo degli avanzi rappresentano per l'Ente un elemento chiave della propria strategia di equilibrio economico e patrimoniale, rafforzando la fiducia di finanziatori pubblici e privati, oltre che la capacità di accesso a misure di sostegno, cofinanziamenti o bandi competitivi.

A IV) AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di esercizio si decrementa per la destinazione a riserve di avanzi precedenti per il risultato dell'esercizio 2023 e si incrementa per il risultato dell'esercizio 2024.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	175.103								
Altre riserve	(1)								
Totale patrimonio libero	175.102								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.362								
Totale patrimonio netto	197.464								

- A – per aumento fondo di dotazione
- B – per copertura perdite
- C – per vincoli statuari
- D – Altro

Il patrimonio vincolato è ascrivibile al fondo di dotazione per €uro 15.000.

Il patrimonio libero è costituito da riserve di avanzi per €uro 175.102.

9- INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Fondazione Vodafone

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha sottoscritto un accordo per l'erogazione di un contributo vincolato in denaro da Fondazione Vodafone Italia, per conto di Vodafone Italia S.p.A. pari a €

95.000 finalizzato alla realizzazione del progetto "Moige Speciale Scuole LV8", per il periodo 01/07/24-31/08/25.

Il contributo, erogato in due tranches (50% alla firma dell'accordo e 50% al raggiungimento degli obiettivi progettuali), è destinato in via esclusiva allo sviluppo delle attività previste nella scheda progettuale, con avvio del progetto entro tre mesi dalla sottoscrizione.

L'Ente si impegna a destinare integralmente tali fondi al finanziamento delle attività progettuali, secondo quanto previsto dagli accordi contrattuali e nel rispetto dei vincoli di rendicontazione indicati dalla Fondazione erogante.

L'importo è stato iscritto in bilancio con separata evidenza tra i proventi vincolati, conformemente alla destinazione d'uso prevista dall'accordo. Il contributo di competenza dell'esercizio 2024 è stato interamente rilasciato a conto economico, in quanto integralmente utilizzato a copertura delle spese sostenute per l'attuazione del progetto "Moige Speciale Scuole LV8".

Fondazione CRT

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto fondi vincolati destinati alla realizzazione del progetto "Educyber Generations", programma nazionale di educazione civica digitale e sensibilizzazione sui rischi del web e delle tecnologie, rivolto a studenti, docenti e famiglie.

Il progetto, promosso da Moige APS in collaborazione con partner istituzionali (tra cui Polizia di Stato, ANCI e Ministero dell'Istruzione), ha coinvolto nel 2024 oltre 300 scuole in circa 200 comuni italiani, raggiungendo 70.000 studenti, 1.500 giovani Ambasciatori della cittadinanza digitale e 140.000 genitori attraverso strumenti informativi e percorsi formativi.

I fondi sono stati impiegati per:

- realizzazione di laboratori nelle scuole con l'intervento di psicologi ed esperti del Moige;
- produzione e distribuzione di materiale didattico multimediale e cartaceo (videolezioni, booklet, guide, videogiochi educativi);
- attivazione della piattaforma digitale e del Centro mobile per il supporto educativo e psicologico;
- formazione di docenti referenti e Giovani Ambasciatori, con modalità PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Le risorse ricevute sono state iscritte tra i proventi vincolati in bilancio. L'importo di competenza dell'esercizio è stato rilasciato a conto economico per le spese effettivamente sostenute.

10- DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate erogazioni liberali condizionate. Non risultano importi iscritti tra i debiti a tale titolo.

11- ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo.

Attraverso questa informativa si vuole consentire di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo di esercizio,

non sono ripetibili nel tempo e si espone la differenza con i saldi al 31/12/2023.

A) Attività di interesse generale

Oneri, proventi e ricavi da attività tipiche.

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica o di istituto; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

In merito alla loro composizione si forniscono nella seguente tabella le informazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
COSTI E ONERI DI INTERESSE GENERALE			
Materie prime, sussidiarie e merci	8.972	3.796	5.176
Servizi	765.267	753.418	11.849
Salari e stipendi	201.861	172.318	29.543
Oneri sociali	59.407	52.763	6.664
Trattamento di fine rapporto	15.088	16.517	-1.429
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.938	4.938	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.019	16.019	0
Oneri diversi di gestione	483	23.084	-22.600
Totale	1.072.035	1.042.854	29.182

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
RICAVI RENDITE E PROVENTI ATTIVITA INTERESSE GENERALE			
Erogazioni Liberali	25.876	50.867	-24.992
Proventi 5 per mille Incassati	7.667	0	7.667
Contributi da soggetti privati	549.579	878.337	-328.757
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	30.000	0	30.000
Contributi da enti pubblici	601.746	170.581	431.165
Altri	8.499	556	7.943
Totale	1.223.367	1.100.341	123.026

AVANZO – DISAVANZO SEZIONE A	151.332	57.488	93.844
-------------------------------------	----------------	---------------	---------------

B) Attività diverse

La sezione nel 2024 non è movimentata.

La scelta di non esercitare attività diverse riflette l'orientamento strategico dell'Ente a mantenere una struttura operativa integralmente dedicata allo svolgimento delle attività di interesse generale, nel rispetto del principio di non lucratività e della qualificazione non commerciale dell'Ente ai fini fiscali.

C) Attività di raccolta Fondi

Nel corso dell'esercizio 2024, l'associazione non ha effettuato raccolte fondi, né ha attivato campagne pubbliche o private finalizzate all'ottenimento di erogazioni liberali, sia in forma occasionale che strutturata. Non sono state pertanto incassate somme a tale titolo, né si è resa necessaria la redazione del rendiconto specifico previsto dall'art. 87 del CTS.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

La voce nel 2024 è movimentata nei costi con interessi passivi i. Nei ricavi è movimentata per interessi attivi, proventi finanziari diversi derivanti da cedole su titoli esposti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Costi e oneri da attività finanziaria e patrimoniale	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1) Su rapporti bancari	30.067	34.546	-4.479

Totale	30.067	35.719	-5.652
--------	--------	--------	--------

Ricavi rendite e proventi da attività finanziaria e patrimoniale	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1) Su rapporti bancari	12	24	-12
5) Altri proventi	675	0	675
Totale	687	24	663

E) Componenti di supporto generale

In via residuale la sezione E) accoglie i costi di supporto generale in cui vengono iscritti i costi dell'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire, come i costi per la tenuta della contabilità, il software, le locazioni, le assicurazioni, ecc.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Servizi	50.630	43.039	7.591
Godimento di beni di terzi	27.318	28.158	-840
Oneri diversi di gestione	28.688	65.025	-36.337
Totale	106.636	136.222	-29.586

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti.

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	556	36	520
IRAP	10.413	9.780	633

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

5 per mille

Il contributo del cinque per mille AF 2023 (2022) incassato nel 2024 è stato interamente utilizzato per far fronte alle spese del personale dipendente e per i costi imputabili alle spese di supporto generale.

Determinazione IRAP

Ente, iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha svolto nel corso dell'esercizio esclusivamente attività di interesse generale di natura istituzionale, senza realizzare attività diverse di carattere commerciale. Le attività realizzate sono state rese a favore della collettività in forma non lucrativa, e finanziate prevalentemente attraverso contributi pubblici senza corrispettivi economicamente rilevanti e senza incidenza sull'equilibrio concorrenziale del mercato.

In base alla normativa vigente agli enti non commerciali si applica il metodo retributivo di determinazione della base imponibile IRAP, secondo cui l'imposta è dovuta limitatamente alle retribuzioni erogate a lavoratori dipendenti e assimilati. Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha sostenuto oneri retributivi e ha pertanto proceduto al calcolo e versamento dell'IRAP secondo le disposizioni previste, applicando l'aliquota regionale ordinaria vigente per il Lazio, pari al 3,90%.

L'Ente ha compilato il modello IRAP con riferimento alla Sezione I del Quadro IE, riservata agli enti non commerciali, e ha adempiuto agli obblighi dichiarativi e contributivi previsti dalla legge.

IE 1 - LAVORO DIPENDENTE	€	196.951
IE3 - LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE	€	70.059

€	267.010	
€	-	DEDUZIONE
€	267.010	IMPONIBILE IRAP
€	10.413	3,90%

€	9.787	ACCONTI VERSATI
---	--------------	-----------------

€	626	SALDO IRAP 2024
---	------------	-----------------

Determinazione IRES

L'Ente per il periodo 2024 sconta l'IRES sull'imponibile delle attività istituzionali condotte con modalità considerate commerciali attraverso il regime forfettario della L. 398/91, non avendo conseguito dall'esercizio nel precedente periodo di imposta, proventi per attività commerciali superiori a € 400.000,000.

FATTURATO	77.200 €
3% IMPONIBILE	2.316 €
IRES	
24%	556 €

12- DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio 2024, l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali in denaro suddivise tra:

- donazioni da parte di privati cittadini, effettuate prevalentemente attraverso strumenti digitali (PayPal, Stripe, bonifici), non vincolate a specifici progetti, ma destinate a sostenere le attività istituzionali generali dell'Ente. Tali somme sono state utilizzate per le ordinarie attività educative, formative, di informazione e tutela dei diritti dei minori, in coerenza con le finalità statutarie.
- Erogazioni da aziende partner nell'ambito del progetto "Generazione G", promosso in collaborazione con Prénatal Retail Group per il sostegno alla genitorialità fragile e alla natalità. Le erogazioni sono state effettuate da soggetti quali Prénatal, NE.MI.TOYS, SIRE S.r.l., CA.RE. S.r.l., Etruria Giochi, Carolina Toys, e altri donatori.

Le somme sono state interamente impiegate nell'esercizio per la realizzazione delle attività previste (supporto educativo, beni per l'infanzia, formazione di genitori esperti).

13- NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA Dipendenti

L'ente detiene una media annua di numero 6,009 (ULA) dipendenti con contratto applicato COOPERATIVE SOCIALI, di cui n. 8 a tempo indeterminato. Di questi n. 2 a tempo parziale e n. 6 a tempo pieno. I livelli applicati sono i seguenti: N 2 dipendenti è inquadrato come impiegati con livello F1, n.2 dipendenti con livello F2, n.2 dipendenti con livello D3, n. 1 dipendente apprendista.

Il numero medio dei dipendenti è 6.009 ed è ripartito come di seguito:

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	6.009	8
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti		
Volontari		

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha potuto contare sul contributo attivo e costante di 43 volontari, che hanno prestato la loro opera in forma personale, spontanea e gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretto, esclusivamente per fini di solidarietà. L'Associazione riconosce che l'apporto volontario rappresenta un capitale relazionale e umano di fondamentale importanza, che contribuisce in modo determinante al perseguimento delle finalità istituzionali e al radicamento nel contesto sociale di riferimento.

Totale soci 5392

Il numero dei volontari facenti capo all'Associazione è di 43.

I soci volontari sono 30

I soci non volontari sono 5362

I volontari occasionali sono 0

Nell'esercizio la media dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, è stata di 43 unità.

14- COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche del Consiglio Direttivo sono gratuite.

L'assemblea il data 22/06/2023 nomina l'organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale dottor Luca Fusco, nato a Napoli (NA), il 29/07/1967, ed ivi domiciliato in Via del Rione Sirignano n. 7, C.F. FSCLCU67L29F839N, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 96281 pubblicato in G.U. n. 87 del 02/11/1999 attribuendogli un compenso annuo pari a €uro 3.000,00.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		3.000,00	

15- PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'ente non ha destinato patrimoni a specifici affari.

16- OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'ente ha effettuato operazioni con parti correlate che si sono concluse a normali condizioni di mercato giustificatamente collegata all'attività di progettazione debitamente rendicontata.

17- PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio di € 7.362,00 e di utilizzarlo per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per la copertura delle spese di supporto generale e per l'eventuale copertura di disavanzi futuri.

18- ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come già in precedenza illustrato, lo Statuto disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione.

Di seguito una sintesi delle attività del 2024 suddivisa in macroaree:

BULLISMO, CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE

- **Educyber Generations:** nel 2024 si è svolto il progetto di sensibilizzazione e contrasto contro il bullismo cyberbullismo e pericoli della rete con il supporto di Enel Italia, Poste Italiane, Google e Sky. Ha previsto il coinvolgimento di 300 scuole primarie e secondarie di I e II grado in circa 200 comuni di tutta Italia, 75.000 studenti sono stati sensibilizzati e formati sulle tematiche e sono stati formati 1.500 Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale. Il progetto aveva l'obiettivo di diffondere la cultura digitale e promuovere tra i minori una maggiore consapevolezza dei cyber risk e al contempo supportare l'acquisizione di competenze per una gestione costruttiva dei conflitti interpersonali.
- **Edu Cyber Generations Focus contraffazione:** nel 2024 si sono realizzate le attività del progetto finanziato dal MIMIT - Ministero delle imprese e del made in Italy con l'obiettivo di sensibilizzare ragazzi, genitori e studenti sull'importanza di acquistare prodotti originali, informando sui rischi della contraffazione, soprattutto in ambito online. L'iniziativa ha promosso la cultura del consumatore consapevole prevenendo la trasmissione, anche involontaria, di comportamenti devianti ai minori. Sono state coinvolte 20 scuole, 5000 ragazzi, 100 Giovani Ambasciatori, 5000 genitori e 20 docenti.
- **Nonno Clicca Qui:** Nel 2024 è stato svolto il progetto di alfabetizzazione digitale della popolazione adulta grazie al supporto del Fondo di beneficenza Intesa Sanpaolo. "Nonno clicca qui!" ha attuato uno scambio intergenerazionale coinvolgendo attivamente gli studenti delle scuole medie e superiori, che hanno assunto il ruolo di tutor informatici per i propri nonni. L'obiettivo è stato quello di trasferire competenze digitali agli anziani, promuovere la cittadinanza attiva dei nonni, proteggerli dai rischi online e favorire un dialogo costruttivo tra giovani e anziani. Sono state svolte 80 tappe di formazione in presenza e in webinar.
- **Giovani Ambasciatori in Parlamento:** Nel 2024 è stato realizzato il progetto di contrasto al bullismo, cyberbullismo e rischi della rete, finanziato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di aumentare nei minori la

consapevolezza sull'uso corretto dei dispositivi digitali, della rete e dei social network, promuovendo comportamenti responsabili e informati. Il progetto ha visto i ragazzi protagonisti, si sono formati grazie a contenuti dedicati forniti da Moige e sono diventati "Giovani Ambasciatori". Una selezione di oltre 250 ragazzi da tutta Italia ha raggiunto Roma presso l'aula dei gruppi parlamentari della Camera dei deputati, dove hanno potuto esprimere il proprio punto di vista su temi cruciali come bullismo, cyberbullismo e i rischi legati all'uso del web.

- **"D-versi & Uguali"**: nel 2024 è stato svolto il progetto di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione e, in particolare, al bullismo e cyber-bullismo finanziato da Dipartimento per la famiglia. Il progetto si è rivolto principalmente coinvolgendo 10 scuole dei Municipi II e III di Roma, promuovendo attività ludiche, artistiche ed educative per affrontare pregiudizi e difficoltà relazionali dentro e fuori la scuola. Ha coinvolto 2600 studenti, 20 docenti, 2700 genitori. Alla fine del progetto è stato realizzato dai ragazzi uno spot per il contrasto al fenomeno.
- **KA2- Educazione scolastica - YAB project**: Il progetto YAB - Young Ambassadors against Bullying and cyberbullying è finanziato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Spagnola e co-finanziato dall'Unione Europea. Nel 2024 si sono completate le attività del progetto che ha avuto l'obiettivo di fornire un supporto adeguato, e continuo sia agli studenti con disabilità/bisogni speciali che a quelli senza bisogni speciali al fine di affrontare i problemi di bullismo/cyberbullismo, migliorare la socializzazione, ridurre l'emarginazione e facilitare sia la loro vita a scuola che la loro migrazione nell'età adulta e nel mondo del lavoro.
- **NET.COM - Network di comunità** nel 2025 sono partite le attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo finanziate dal Ministero dell'interno. Il progetto si propone di creare una rete solida tra i diversi attori locali coinvolti nella tutela dei minori stranieri, con l'obiettivo di rafforzare le capacità di prevenzione e contrasto alla violenza, sia essa diretta, indiretta o online, fornendo alle scuole strumenti adeguati per individuare e gestire casi di bullismo e cyberbullismo, coinvolgendo attivamente anche le famiglie nel contrasto a situazioni di discriminazione o violenza.
- **Educyber generation - Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber risks'** nel 2024 sono partite le attività di sensibilizzazione e contrasto al bullismo e cyberbullismo finanziato da Fondazione CRT nell'ambito del progetto Diderot. Il progetto si sta realizzando in Piemonte e Valle D'Aosta con l'obiettivo di sensibilizzare e fornire alle scuole strumenti pratici per il contrasto al bullismo, cyberbullismo e pericoli della rete con interventi realizzati con esperti psicologi del settore.
- **Speciale Scuole LV8**: Nel 2024 sono ripartite le attività di formazione sulle competenze digitali di base tramite l'utilizzo dell'app LV8 creata da Fondazione Vodafone. Questo progetto è destinato ad alcune classi degli Istituti di scuola secondaria di secondo grado, in una giornata di formazione dedicata con l'obiettivo di far fronte alla disoccupazione giovanile e favorire l'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro. Grazie a questa app i ragazzi raggiungono certificati digitali che attestano le loro competenze, che possono essere inserite sui loro CV. L'app è organizzata in 8 livelli: nei primi 7 i giocatori hanno la possibilità di imparare diverse competenze digitali e guadagnare 3 certificazioni Open Badge. L'ottavo livello offre ai giocatori ulteriori approfondimenti, corsi di formazione e opportunità lavorative.

- **Giovani Ambasciatori:** nel 2024 sono partite le attività del progetto realizzato insieme a Lazio Innova e Regione Lazio, nell'ambito dell'iniziativa "Ti Rispetto" sul tema del contrasto alla violenza contro le donne, al bullismo e al cyberbullismo.

Il progetto «Giovani Ambasciatori» è nato per aumentare la consapevolezza nei minori delle problematiche legate al rispetto degli altri, all'utilizzo improprio dei dispositivi digitali, della Rete e dei social network.

Sono state coinvolte 20 scuole, 2400 studenti, 20 docenti, 4800 genitori, 100 giovani ambasciatori.
- **Giovani Generazioni:** nel 2024 sono state svolte le attività di formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo e di promozione di una cultura digitale responsabile grazie al finanziamento dalla Regione Lazio. Sono stati coinvolti 5 istituti nelle 5 province del Lazio. Il progetto ha promosso una cultura digitale responsabile, sensibilizzando i minori sui rischi online come il cyberbullismo e rafforzando le loro capacità di gestire i conflitti. Ha coinvolto scuole, famiglie ed educatori per creare un supporto condiviso e ha attivato un Centro Mobile nelle cinque province del Lazio, offrendo consulenze e interventi nei luoghi strategici del territorio per rispondere rapidamente alle richieste di aiuto. Sono stati coinvolti nei vari incontri circa 700 alunni.
- **Giovani ambasciatori peer :** nel 2024 sono proseguite le attività del progetto rivolto a giovani di età compresa tra 11 e 17 anni, residenti nel territorio di Bojano e dei Comuni limitrofi appartenenti al medesimo Ambito Territoriale, Territorio tra i più vulnerabili dal punto di vista della povertà educativa minorile di tutto il Molise. Le azioni mirano a ridurre l'incidenza del disagio giovanile conseguente il fenomeno della povertà educativa minorile. Il progetto è promosso da MOIGE - Movimento Italiano Genitori, ARES scarl, Associazione Aladino, Comune di Bojano, Comune di Riccia, European Development Consulting Srl, HAYET Soc. Coop. Sociale ETS, Società cooperativa sociale "La Coccinella", Ufficio Scolastico del Molise
- **Ginnastica in festa Summer Edition 2024:** nel 2024 il centro mobile con due psicologhe hanno raggiunto la Fiera di Rimini per svolgere attività di formazione e contatto nei confronti degli atleti, allenatori e genitori partecipanti a Ginnastica in Festa. Sono stati trattati diversi temi tra cui bullismo a scuola e nello sport, utilizzo dei social in modo sicuro, grooming e challenge e sono emerse diverse problematiche relative all'alimentazione, peso e forma corporea, relazione atleta-allenatore, gestione dell'ansia, attacchi di panico. Abbiamo incontrato circa 60 giovani atleti che si sono confrontati con i loro allenatori e i genitori presenti, durante le attività di formazione sono emersi casi di bullismo sia nel contesto scolastico che sportivo che sono stati trattati dalle psicologhe del centro mobile Moige.

SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS

- **Missione Cultura 4.0: il cinema e l'audiovisivo arrivano in classe!** nel 2024 è partita la nuova edizione del progetto finanziato dal Mi e dal Mibact con l'obiettivo di promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e l'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento all'interno delle scuole primarie, secondarie di I e II grado. L'iniziativa, con capofila il Moige in partenariato con l'Agenzia di Comunicazione Fluendo, il progetto

sta coinvolgendo 7 scuole del territorio nazionale. Sono state realizzate attività di formazione per i docenti e gli studenti in ambito cinematografico e audiovisivo tramite l'utilizzo della piattaforma di formazione online e l'organizzazione di webinar/incontri in presenza didattici. Alla fine gli studenti delle scuole beneficiarie hanno creato video e cortometraggi con i quali hanno partecipato al concorso nazionale.

- **Sulle spalle dei libri:** nel 2024 si sono chiuse le attività del progetto finanziato da Fondazione Cariplo con l'obiettivo di riscoprire il piacere della lettura nei bambini e nei ragazzi e renderli, come sempre, protagonisti di un percorso di formazione e di crescita. Al progetto stanno partecipando 100 ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Villa Cortese (MI), di due classi terze della scuola primaria e due classi prime della scuola secondaria, provenienti dai plessi di Villa Cortese e di Dairago. Sono stati selezionati e regalati alla scuola 20 volumi da inserire nella biblioteca scolastica, quattro dei quali scelti per le attività con gli studenti delle classi coinvolte.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

- **Generazione G - Generazione Genitori** nel 2024 è partito il progetto di sostegno alla genitorialità grazie al contributo di Prenatal. Il progetto ha l'obiettivo di creare una rete nazionale di supporto tra genitori esperti e genitori in difficoltà. Nel 2024 abbiamo iniziato a supportare 264 famiglie di neogenitori con fragilità di tipo sociale, economico, culturale o psicologico, spesso prive di una rete relazionale, con figli fino a 18 mesi o in attesa di un bambino. Ogni famiglia beneficiaria è affiancata da un genitore esperto, con esperienza nella gestione familiare e nel sociale. Il supporto e affiancamento del genitore esperto avviene per 12 mesi.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- **Edu-Factoring:** nel 2024 sono partite le attività di supporto dei minori e famiglie svantaggiate nel comune di Ripalimosani con il finanziamento del Dipartimento per le politiche della famiglia. Il progetto promuove iniziative di cittadinanza attiva a scuola e nel territorio, attraverso l'azione dei Giovani Ambasciatori contro il bullismo e il cyberbullismo. Presso il Comune di ripalimosani sarà ristrutturato e donato alla cittadinanza un luogo di aggregazione dove sarà allestita un'aula digitale e saranno realizzati laboratori gratuiti.

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

- **LIFE:** nel 2024 sono proseguite le attività del progetto finanziato dal Dipartimento per le Politiche Antidroga, con l'obiettivo di educare gli studenti alla salute, stimolando i processi di riflessione critica sulle dipendenza e l'uso di sostanze stupefacenti. Il progetto ha durata biennale e coinvolge circa 100 scuole secondarie di I e II grado, del territorio nazionale. Anche i docenti vengono formati e riceveranno materiale didattico e usufruiranno degli incontri con l'esperto Moige.
- **Gioco a perdere GAP:** nel 2024 si sono completate le attività del progetto GAP con l'obiettivo di migliorare i servizi di prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo Patologico, promuovendo

l'integrazione di competenze e risorse complementari tra i soggetti del territorio (enti pubblici, terzo settore etc.) che lavorano nell'ambito del contrasto del GAP nei quartieri interessati dall'intervento. Il progetto è svolto in collaborazione con l'Associazione io ho un Sogno Onlus e Asilo Savoia. La campagna, realizzata nell'ambito del progetto "Gioco d'azzardo, gioco bugiardo" finanziata da Regione Lazio e IRAIM ASP, ha offerto un servizio diretto a persone con comportamenti di dipendenza dal gioco e delle loro famiglie, integrando e supportando i servizi socio-sanitari del territorio. Con il progetto "Giochi a Perdere" è stata costituita un'Unità di strada e gruppi di Auto Mutuo Aiuto, per sensibilizzare la cittadinanza sul tema e per prevenire comportamenti a rischio.

OSSERVATORIO MEDIA

L'**Osservatorio media** è un osservatorio permanente che, grazie all'aiuto di un *focus group* di esperti, si preoccupa della tutela dei minori con riferimento ai media. In particolare: fornisce alle famiglie informazioni utili per un uso corretto della tv e delle nuove tecnologie, monitora i programmi televisivi e web, i social e raccoglie le segnalazioni degli utenti (numero verde 800.93.70.70 e sito internet www.moige.it), positive e negative, segnala eventuali violazioni delle norme vigenti per la tutela dei minori agli organi competenti, fa conoscere e denuncia a mezzo stampa le eventuali violazioni, sensibilizza i rappresentanti del settore ad avere un senso etico e un'attenzione alla tutela dei minori riguardo ai prodotti audiovisivi e web, e le istituzioni al fine di un miglioramento delle norme vigenti. L'Osservatorio si è occupato di monitorare ed esaminare la programmazione televisiva e web italiana nei suoi contenuti da un punto vista tecnico, psicologico, e dei valori e modelli trasmessi rispetto a un pubblico familiare e in particolar modo di minori, anche in base alle segnalazioni pervenute al nostro Osservatorio Media, al numero verde o sulle nostre pagine social.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Partecipazioni a tavoli istituzionali, convegni, attività esterne ed eventi territoriali

- Dal 2008 fa parte del **FoNAGS** (Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola), istituito presso il Dipartimento per l'Istruzione – Direzione generale per studente l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione – Ufficio III, al fine di assicurare una sede stabile di consultazione delle famiglie sulle problematiche scolastiche ed esprimere pareri sugli atti e le iniziative del Ministero in materia di istruzione. A livello regionale aderiamo ai **FoRAGS** (Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola) coprendo le seguenti regioni: Abruzzo, Lazio, Puglia, Campania, Molise, Sicilia, Sardegna, Toscana, Veneto.
Le problematiche post-pandemiche e il ritorno a una normalità scolastica sono stati i temi centrali affrontati a livello nazionale e regionale, insieme alle nuove sfide educative legate in particolare al tema del digitale e dell'inclusione.
- Partecipazione al tavolo organizzativo **Icaro**, progetto di punta della Polizia di Stato - Polizia stradale, realizzato nelle scuole per l'educazione alla sicurezza stradale delle nuove generazioni
- Partecipazione a tavolo nazionale e di regione Lazio per la prevenzione dipendenze da Gioco d'Azzardo Patologico

- Partecipazione **CNU** - Consiglio Nazionale degli Utenti presso AGCOM - Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
- Partecipazione a numerose trasmissioni televisive e radiofoniche su temi della tutela della famiglia e dei minori
- Partecipazione a Convegni e incontri organizzati, tra gli altri, da Istituzioni di riferimento per famiglia e minori, quali Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante per la protezione dei dati personali, Polizia di Stato, Commissione Infanzia e Adolescenza, rappresentanti del Governo

MOIGE sul territorio

La rete dei volontari ha supportato le attività nazionali della sede del MOIGE divulgando i contenuti informativi e i progetti sociali nel proprio territorio di competenza.

Alcuni volontari hanno partecipato alle riunioni Forags in veste di rappresentanti Moige, realizzando attività con altre associazioni su tematiche legate al sociale, alla scuola e alla prevenzione. In alcune regioni sono stati seguiti i lavori dell'assessorato e dei comuni per l'azione di contrasto al bullismo e cyberbullismo, sono stati rivestiti ruoli attivi nell'ambito della sicurezza stradale e sono stati diffusi i materiali progettuali e divulgate le info sulle attività Moige a supporto dei minori, in diverse comunità parrocchiali e scolastiche. I volontari si sono anche adoperati come tramite della diffusione dei progetti Moige presso le scuole del proprio territorio, hanno raccolto le esigenze sociali, segnalato situazioni di pericolo, alimentato il dialogo con le istituzioni locali.

Si segnala tra le altre in particolare, oltre all'impegno di tutti i volontari di divulgazione delle attività promosse dal Moige:

- Moige Toscana: proseguimento lavoro nel "Tavolo prevenzione violenze sui minori" della prefettura di Firenze; proseguimento dell'attività dei Giovani Ambasciatori
- Moige Veneto: lavoro al tavolo della Prefettura di Padova dell'Osservatorio sul disagio giovanile"; promozione per le scuole del territorio di Padova di sistemi di ventilazione meccanica controllata; lavoro di mediazione scuola-famiglia in numerose scuole; promozione e partecipazione a numerosi convegni e corsi di formazione sui temi cari all'associazione
- Moige Lazio: nel territorio della provincia di Roma attività di rete e mediazione con le scuole del territorio, gli enti del terzo settore, le istituzioni comunali, per promuovere la collaborazione scuola-famiglia e la tutela dei minori dalle dipendenze; realizzazione video per campagna di Natale grazie al lavoro presso scuola primaria di 1° grado della provincia di Latina, con attività e formazione specifica di "giovannissimi ambasciatori"
- Moige Puglia: realizzazione e promozione di convegni sul tema prevenzione Bullismo e Sicurezza stradale
- attività di raccolta fondi realizzate da volontari di Roma, Benevento, Bari, Taranto

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE IN NUMERI:

1) COMUNICATI STAMPA 2024

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024 sono stati inviati **93** comunicati, riguardanti sia le campagne del

MOIGE, sia le attività del day by day.

2) RASSEGNA STAMPA 2024

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024 sono usciti **2.006** articoli di rassegna stampa che parlano di noi.

3) RASSEGNA AUDIOVIDEO 2024

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024 il MOIGE è stato presente su tv e radio monitorate da Datavideo **14** volte.

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

L'analisi dei risultati conseguiti nell'esercizio 2024 e il confronto con l'annualità precedente evidenziano una gestione economica in crescita, con un incremento significativo dei ricavi da attività progettuali, in particolare nei servizi resi in convenzione con la Pubblica Amministrazione e nei progetti europei. Il risultato di esercizio positivo e in aumento rispetto al 2023 conferma la buona capacità dell'Ente di attuare iniziative coerenti con la missione statutaria, mantenendo il controllo dei costi e la sostenibilità operativa.

Sotto il profilo patrimoniale, il rafforzamento della struttura finanziaria è confermato dall'aumento del patrimonio netto e dal mantenimento di un equilibrio tra debiti e mezzi propri. La copertura integrale delle immobilizzazioni con patrimonio netto e la buona gestione della liquidità permettono di affrontare il nuovo esercizio con adeguate garanzie di stabilità e resilienza.

Permangono tuttavia elementi di attenzione, legati ai ritardi nei pagamenti da parte di enti finanziatori e alla necessità di gestire l'equilibrio tra anticipazioni e rendicontazioni. Tali dinamiche rendono strategico il presidio del ciclo finanziario operativo e l'adozione di strumenti di controllo di gestione orientati a garantire la continuità e il rispetto degli equilibri economici e patrimoniali.

Nel complesso, l'Ente ritiene di poter mantenere gli equilibri gestionali anche nel medio periodo, compatibilmente con l'evoluzione del contesto normativo e dei meccanismi di finanziamento del Terzo Settore.

In conclusione, l'Ente presenta un quadro patrimoniale sostanzialmente equilibrato coerente con la natura e la missione sociale. Alcune criticità relative ai ritardi nei pagamenti sono compensate da un'elevata copertura dei debiti con attività correnti e una piena copertura delle immobilizzazioni tramite il patrimonio netto. Ci si prefigge un miglioramento patrimoniale, orientato ad incrementare l'autofinanziamento e ridurre gradualmente il ricorso al credito bancario per ottenere una maggiore autonomia finanziaria nel medio termine.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

L'associazione ha generato un impatto rilevante su scala nazionale attraverso:

- Progetti di educazione e contrasto al bullismo nelle scuole;
- Interventi informativi e formativi per genitori, educatori e minori;
- Collaborazioni istituzionali con enti locali, scuole e ATS;
- Promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

L'ente ha registrato un'elevata partecipazione agli eventi organizzati e un incremento delle attività

progettuali finanziate con fondi pubblici e privati.

19- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'associazione è fiduciosa di poter proseguire la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

L'Ente prevede per l'esercizio 2025 il consolidamento dei progetti già avviati e la partecipazione a nuovi bandi nazionali e internazionali, il mantenimento della marginalità positiva, anche grazie alla razionalizzazione delle spese gestionali e il rafforzamento della funzione amministrativa e rendicontativa, in risposta alla crescente complessità dei programmi cofinanziati.

L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2025 considera altresì un incremento delle progettualità con fondi pubblici, il consolidamento della rete di partnership, e l'introduzione di sistemi di automazione gestionale.

Le proiezioni indicano il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, supportato da un'attenta pianificazione delle risorse e controllo dei costi.

PROGRAMMAZIONE FUTURA

Per l'anno 2025 l'associazione intende:

- Ampliare il numero di progetti scolastici sul territorio nazionale;
- Potenziare la formazione dei volontari e operatori sociali;Sviluppare nuovi strumenti formativi a supporto della genitorialità;
- Consolidare le relazioni con enti pubblici e privati per il reperimento fondi
- Divulgare consapevolezza sulla genitorialità consapevole attraverso percorsi di sensibilizzazione e formazione sia verso aziende e istituzioni, sia verso i genitori stessi
- Accordi con nuovi partner

20- INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Per il perseguimento degli scopi istituzionali descritti nello statuto vengono qui di seguito riportate le progettazioni in corso con una breve descrizione:

- **campagne e progetti di prevenzione e formazione** volti a contrastare le grandi emergenze sociali: *bullismo e il cyberbullismo, sicurezza in rete, sicurezza stradale, abusi e dipendenze* (alcol, droga, fumo, gioco d'azzardo) per la prevenzione e il recupero di situazioni di esclusione sociale, emarginazione e devianza, a salvaguardia della loro dignità, integrità e salute psico-fisica;
- **campagne itineranti, con forte coinvolgimento del mondo scolastico**, rivolte a minori, genitori e insegnanti relative a: tutela dell'ambiente, corretti stili di vita, sicurezza nell'utilizzo dei media, prevenzione e lotta al bullismo e a tutte le forme di disagio giovanile.

- **attività di formazione specifica nelle scuole** rivolte non solo ai minori ma anche ai genitori e docenti per una rinnovata educazione sociale sull'importanza della tutela dei bambini e ragazzi;
- **assistenza diretta alle famiglie**, educando alla maternità e alla paternità, sia a livello individuale che di gruppo;
- **interventi di advocacy** presso le istituzioni competenti, su tematiche di rilevante importanza concernenti la famiglia e i minori, dalla riforma del sistema fiscale all'individuazione di riforme per favorire la conciliazione lavoro-famiglia.
- **Protocolli d'intesa** con enti e istituzioni.

21- INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Durante il 2024 l'associazione non ha effettuato attività di carattere secondario.

22- PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'associazione ha proceduto alla valorizzazione dell'attività volontaria in calce al rendiconto gestionale, conformemente all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

La valorizzazione dell'attività di volontariato segue criteri oggettivi e coerenti con le mansioni svolte, facendo riferimento, quando possibile, ai livelli retributivi del CCNL di settore applicabile per attività analoghe

Tale valorizzazione è stata effettuata tramite:

1. Raccolta delle ore di attività volontaria, suddivise per tipologia di mansione (es. segreteria, supporto logistico, formazione, assistenza...).
2. Attribuzione di un valore orario a ciascuna mansione, basato sulle tabelle retributive del CCNL Cooperative Sociali o altri CCNL affini, in base al livello equivalente.
3. Calcolo del valore figurativo per ciascuna mansione, moltiplicando ore registrate per il corrispondente valore orario CCNL.

Ecco le funzioni :

Mansione "amministrativa" → livello C1 CCNL Coop Sociali → € 18.01 (funzioni di segretariato, lettura e smaltimento email)

Mansione "educativa" → livello D2 → €20.22 (tutto ciò che è formazione)

Mansione "logistica" → livello B1 → € 16.73 (diffusione materiale e promozione

Il totale così ottenuto è stato indicato nel rendiconto gestionale in apposita sezione narrativa, senza incidenza sull'avanzo o disavanzo contabile ma a scopo illustrativo e di trasparenza verso gli stakeholder.

23- DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITA' DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A DODICI, DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA.

L'ente applica i contratti collettivi di settore per il personale assunto.

Non si evincono differenze retributive tra lavoratori dipendenti superiore al rapporto uno a dodici e la retribuzione non è superiore del quaranta per cento rispetto a quella prevista dai contratti collettivi.

Riparametrato su base annuale per rapporti part time

costo lordo dipendente minor qualifica apprendista € 11.208,08

costo lordo dipendente maggior qualifica € 36.758,15

differenza retributiva € 25.551,07

art. 16 CTS verifica rispetto rapporto "forbice" uno a dodici.

24- DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato nell'esercizio alcuna attività di raccolta fondi.

Il presente documento è redatto secondo quanto previsto dal DM 5 marzo 2020 ed è parte integrante del bilancio d'esercizio approvato dall'assemblea dei soci.

Roma, 23/04/2025

Il Presidente
Maria Rita Munizzi

Maria Rita Munizzi



**RELAZIONE UNITARIA ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO
REDATTA AI SENSI DELL' ART. 30 del D.Lgs 117/17
E DELL'ART.31 del D.Lgs. 117/17**

MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

VIA DEI GRACCHI 58 - 00192 ROMA (RM)
Codice Fiscale 97145130585 - Iscrizione RUNTS Rep. 82734

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Gentili Soci del MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

Premessa

L'Organo monocratico di revisione e controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. che quelle previste dall'articolo 30, comma 6 del D.lgs 17/17 nonché quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e dall'articolo 31 del D.lgs 117/17 in tema di revisione legale dei conti

La presente **Relazione Unitaria** contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" prevista dall'articolo 31 del D.lgs 117/17 e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*". prevista dall'articolo 30 comma 6 del D.lgs 117/17.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'articolo 31 del D.lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore)

Relazione sulla revisione legale del bilancio

Giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31/12/2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), seppur adattati al caso. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo per il bilancio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, utilizzando il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità dell'attività e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a quegli eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Richiami di informativa: Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato nella relazione di missione in cui l'Organo Amministrativo riporta che il bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

L'Organo Amministrativo ha inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità dell'attività, indicando i fattori di rischio, le operazioni effettuate e le incertezze significative, nonché i piani futuri per far fronte ai rischi e alle incertezze.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.Lgs. 117/2017.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.Lgs. 117/2017.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire, nei termini di legge, per il dovuto esame, è stato redatto in conformità dell'articolo 13 del D.lgs 117/17 e del D.M. 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplina la redazione. Il Bilancio evidenzia un avanzo di esercizio pari a € 2.724.

Esso è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione trovando riscontro nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
IMMOBILIZZAZIONI	120.414	119.371
ATTIVO CIRCOLANTE	717.210	925.654
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
TOTALE ATTIVO	837.624	1.045.025

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
PATRIMONIO NETTO	197.464	190.103

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
F.DO RISCHI ED ONERI	0	0
T.F.R.	75.972	65.200
DEBITI	528.809	591.425
RATEI E RISCONTI PASSIVI	35.379	198.297
TOTALE PASSIVO	837.624	1.045.025

Rendiconto gestionale

Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.796	5.176	8.972
2) Servizi	753.418	11.849	765.267
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale	241.598	34.758	276.356
5) Ammortamenti	20.958	-	20.958
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione	23.084	22.601	483
8) Rimanenze iniziali			
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale	1.042.854	29.182	1.072.036

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) Su rapporti bancari	34.546	4.479	30.067
2) Su prestiti		-	
3) Da patrimonio edilizio			
4) Da altri beni patrimoniali			
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			
6) Altri oneri	1.173	1.173	
Totale	35.719	5.652	30.067

Costi e oneri di supporto generale

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	
2) Servizi	43.039	7.591	50.630
3) Godimento beni di terzi	28.158		27.318
4) Personale			
5) Ammortamenti			
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	65.025		28.688
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	
Totale	136.222	29.586	106.636

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori			
A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali			
A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
A 4) Erogazioni liberali	50.867	58.937	109.804
A 5) Proventi del 5 per mille		7.667	7.667
A 6) Contributi da soggetti privati	878.337	412.686	465.651
A 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		30.000	30.000
A 8) Contributi da enti pubblici	170.581	431.165	601.746
A 9) Proventi da contratti con enti pubblici		-	
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	556	7.945	8.501
A 11) Rimanenze finali	-		-
Totale	1.100.341	123.028	1.223.369

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
D 1) Da rapporti bancari	24	-12	12
D 2) Da altri investimenti finanziari		0	
D 3) Da patrimonio edilizio		0	
D 4) Da altri beni patrimoniali		-	
D 5) Altri proventi		675	675
Totali	24	663	687

Proventi di supporto generale

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) Proventi da distacco del personale		-	0
2) Altri proventi di supporto generale	126.970	123.956	3.014
Totali	126.970	123.956	3.014

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Totale Proventi e ricavi	1.227.335		1.227.070
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	12.540		18.331
imposte	9.816		10.969
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	2.724		7.362

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, si riferisce quanto segue:

si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali; in particolare ho verificato che gli scemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 Marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.

il bilancio è conforme ai fatti ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento della mia funzione.

si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio dell'ente.

Il risultato della revisione legale del bilancio da me svolta è contenuto nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio direttivo.

In riferimento alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio esposta in chiusura della relazione di missione, non abbiamo nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito compete all'assemblea degli Associati.

Vi ringrazio per la fiducia accordata ed esprimo allo stesso tempo apprezzamento per l'operato dell'Organo Amministrativo e di tutto il personale amministrativo.

Roma , 02 Maggio 2025

Organo di controllo e revisione legale

Dott. Luca Fusco

